

OFFSHORE - DOPO IL FORFAT Testa: «A Napoli ci riscatteremo»

NAPOLI. La terza tappa del Campionato Italiano Offshore Classe 3000, in programma domenica scorsa a Bellaria, ha riservato una pesante delusione a Sorbino Offshore Team, lo scafo napoletano guidato da Diego Testa e Giovanni Di Meglio, con l'assistenza meccanica in banchina di Ettore Testa. Sabato pomeriggio, negli ultimi minuti delle prove ufficiali, ha subito la rottura del piantone dello sterzo, costringendo il team a dare forfait. Così Testa: «Una maledizione. Quest'anno non ce ne va bene una: a Fiumicino ci siamo cappottati per colpe non nostre durante gara-1 e non ci siamo presentati al via di gara-2. A Bellaria, dopo 25 giorni trascorsi a riparare i danni meccanici, è arrivato questo danno che proprio non ci aspettavamo. È accaduto quello che successe ad Ayrton Senna nel drammatico incidente di Imola 1994, ma per fortuna il piantone che ha collassato si trova nella parte posteriore della barca». Ora il pilota della Canottieri cercherà il riscatto a Napoli, il 26 e 27 luglio, quando sono in programma le gare 4 e 5 del campionato. «Sarà una corsa contro il tempo. Ma vogliamo essere ottimisti, Napoli per noi è l'appuntamento clou del 2014 e potrebbe darci uno slancio in più».